

Relazione finale anno 2009/10

Dal 3 settembre al 17 dicembre 2010 (giorno della prova finale) si è svolto il “Corso di Perfezionamento in Giornalismo per inviati in aree di crisi – Maria Grazia Cutuli”, giunto al suo secondo ciclo. intitolato alla giornalista del Corriere della Sera, Maria Grazia Cutuli, uccisa in Afghanistan il 19 novembre del 2001. Riservato a giornalisti laureati iscritti all’albo e a giovani laureati che abbiano completato il praticantato presso una delle scuole di giornalismo riconosciute dall’Ordine, il corso è stato organizzato in convenzione con la Fondazione Maria Grazia Cutuli Organizzazione non lucrativa di Utilità sociale (Fondazione Cutuli Onlus), che lo finanzia quasi interamente, con lo Stato Maggiore del Ministero della Difesa e con la Croce Rossa Italiana, e con la collaborazione della Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo e dell’Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri.

Il Corso si è svolto a Roma, presso la Facoltà, lo Stato Maggiore della Difesa e il Ministero degli Affari Esteri per quanto attiene alle lezioni frontali, con trasferimenti di una settimana in Libano e di due giorni a Pisa e Livorno per le esercitazioni pratiche. Ha visto 23 partecipanti, fra cui due unità del personale delle Forze Armate.

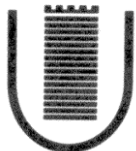
L’articolazione didattica del Corso prevedeva 80 ore di lezioni frontali suddivise su 10 insegnamenti secondo la seguente tabella riassuntiva:

Disciplina	Docenti	Ore frontali
Diritti umani, sovranità e interventi umanitari	Alessandro Ferrara	8
Dopo l’89: la transizione in Russia ed Europa orientale	Silvio Pons	8
La politica estera italiana dopo la guerra fredda	Andrea Romano	8
Il mondo islamico: dalla crisi dei nazionalismi al fondamentalismo	Renzo Guolo	8
I confini territoriali fra territorialità e territorializzazione	Franco Salvatori	8
Comunicazione e cultura	L. Rino Caputo	8
Comunicazione politica tra disinformazione e controinformazione	Emiliano Germani	8
Le organizzazioni di fronte a rischio, pericolo, minaccia	Fabrizio Battistelli	8
Terrorismo come fenomeno politico	Domenico Tosini	8
Deontologia dell’inviato di guerra	Giuliano Gallo	8

Tutti gli insegnamenti sono stati effettivamente svolti, tranne quello di deontologia, per problemi di salute del Dott. Giuliano Gallo.

Lo staff dell’Ufficio Pubblica Informazione dello **Stato Maggiore del Ministero della Difesa**, guidato dal generale Massimo Fogari e dal tenente colonnello Roberto Lanni, ha curato un ciclo di 76 ore di formazione teorica e pratica, spalmato su due settimane, una delle quali in zona di operazioni in territorio libanese. Fra i temi trattati:

1. Lo scenario internazionale e la trasformazione delle Forze Armate
2. L’organizzazione della Pubblica Informazione. Autorità politica – UG SPI, Capo di SMD – SMD PI, Uffici PI di F.A. / Com. Gen. Carabinieri



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

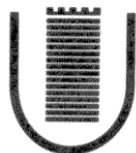
Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di perfezionamento per inviati in aree di crisi – Maria Grazia Cutuli

3. Rapporti tra militari e mezzi di informazione nelle Crisis Response Operations. Gestione delle crisi mediatiche
4. Norme sulla vita all'interno di compound militari terrestri e su unità navali della Marina Militare
5. L'Esercito. Lo Stato Maggiore e la sua PI (a cura di SME)
6. La Marina Militare. Lo SM della Marina e l'Ufficio per la Comunicazione (a cura di SMM)
7. L'Aeronautica Militare. Lo SM dell'Aeronautica e il suo 2° Ufficio PI (a cura di SMA)
8. L'Arma dei Carabinieri. Il Comando Generale dell'Arma e la sua PI (a cura del C.do Gen. CC)
9. Esame delle missioni effettuate o in atto
10. Norme per l'immissione in teatro con vettori militari. Procedura per l'accreditamento, aspetti assicurativi e liberatori
11. La realizzazione di iniziative di cooperazione civile e militare come attività di Peace Support Operation
12. Nozioni di diritto bellico e diritto umanitario
13. Struttura ordinativa dei contingenti interforze in teatro
14. Nozioni di Pronto Soccorso, alimentazione e vaccinazioni
15. Contenimento del rischio nei teatri operativi. Riconoscimento di campi minati, ordigni e trappole esplosive. Uso del giubbotto antiproiettile
16. Tecniche di sopravvivenza S.A.R.
17. Attività informativa in teatro. Cenni sul radicalismo islamico
18. Attività informativa sul teatro: popolazione; usanze religiose e tradizioni. Rispetto degli usi locali. Relazioni con la popolazione
19. Le missioni internazionali nei contesti UN, NATO, OCSE, EU
20. Il mandato e i S.O.F.A. delle forze impegnate in teatro. Le Peace Support Operations
21. Norme a tutela del segreto e documenti classificati. Spionaggio.

Il modulo di Diritti Internazionale Umanitario a cura della **CROCE ROSSA ITALIANA** si è svolto lungo un arco di 32 ore e ha incluso fra i temi trattati:

- Origini ed evoluzione del DIU
- Tipologie di conflitto armato ed applicabilità del Diritto Internazionale Umanitario
- I principi del DIU: proporzionalità, distinzione e necessità militare
- Nozione di combattente: combattenti legittimi; combattenti illegittimi, spie e mercenari. Nuovi fenomeni: le compagnie militari private
- Protezione dei feriti, malati e naufraghi
- Popolazione civile e sua protezione nei territori occupati e nei territori delle parti in conflitto.
- Protezione dei beni culturali
- Trattamento dei POW
- Mezzi e metodi di combattimento
- Neutralità e convenzioni tra i belligeranti
- Garanzie di applicazione del Diritto Internazionale Umanitario e repressione dei crimini internazionali, i tribunali ad hoc
- La Corte Penale Internazionale
- Il personale sanitario: diritti e doveri
- Assistenza umanitaria e regole di condotta per gli operatori sul campo



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Facoltà di Lettere e Filosofia

Corso di perfezionamento per inviati in aree di crisi – Maria Grazia Cutuli

- Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: storia, compiti, principi, l’emblema
- La protezione dei minori in caso di conflitto armato: i bambini soldato
- Aspetti applicativi del DIU alle PSO: ROE e Caveat
- Il conflitto israelo- palestinese: violazioni del DIU
- Giornalisti in missioni pericolose

Il modulo a cura del **Ministero degli Affari Esteri** si è svolto lungo l’arco di 24 ore d’insegnamento nella sede della Farnesina ed è stato condotto dal relatore Capo dell’Unità Crisi – Min. Fabrizio Romano, dal Dott. Paganelli e dal Cons. Leg. Massimiliano D’Antuono sui seguenti temi:

- La protezione dei connazionali all’estero e la tutela degli interessi nazionali all’estero in situazioni di crisi.
- L’assistenza dei connazionali all’estero nelle crisi: la prevenzione, la predisposizione dei piani di emergenza.
- La comunicazione con i media nel corso delle emergenze.
- L’assistenza ai connazionali e gestione delle crisi: il coordinamento in ambito Unione Europea ed il raccordo con gli altri stati coinvolti nella crisi.
- L’assistenza ai connazionali nelle crisi all’estero: illustrazione pratica di alcuni esempi recenti riconducibili a minacce di natura diversa e le operazioni messe in atto.
- Il caso di alcuni disastri aerei, rapimenti, evacuazioni.

Infine, il giorno 17 dicembre 2009 ha avuto luogo la prova finale del Corso di Perfezionamento, con domande aperte su tutti i moduli oggetto di insegnamento.

Roma , 22.2.2010

Alessandro Ferrara
(Direttore del Corso di
Perfezionamento)